

NP.53

Roma, 25 Giugno 1965

Gentile Professore,

in relazione alla Sua del 18 Giugno u.s. inerente ai contatti con il N. 1, desideriamo assicurarLa che siamo intervenuti per favorire i contatti stessi.

Le saremo perciò grati di tutte quelle notizie che vorrà darci tempestivamente in merito in modo che si possa anche considerare la possibilità di una ripresa delle normali corresponsioni.

In tale attesa ci è gradita l'occasione per inviarLe i migliori saluti.

Prof. GAETANO FALZONE

PALERMO

MODULARIO
Telegr. - 61

INDICAZIONI
D'URGENZA

Ricevuto il

Pel circuito N.

Qualifica

DESTINAZIONE

37
TELEGRAMMA
= PROF GAETANO FALZONE torino alle ore

no. Il latore rimette
dato di una riscossione.

RAPISARDI 16 PALERMO =

Mod. 30 - Ediz. 1964-65

tempo medio

no numero
telegramma,
minuti della

Bollo
d'ufficio

DNE

minuti

Via e indicazioni
eventuali d'ufficio

Roma - Ist. Poligr. Stato V.G.

+ +86 PALERMO AGRIGENTO FONO 32 19 6 1125

-- PREGO RIMETTERE NOTO AFFARE GIUGNO ET LUGLIO AUT FISSARE

APPUNTAMENTO CORDIALITA' = MARIANO ARNONE

Car. Falzone
7/8/65

Caro Saboto

non appena verremo
a P. provvederò per quanto
giugno giugno la mia
competenza / dopo di che
verrà messo /

1. Sua onore / istruciamo
supplemento circa / la amara
sintetizziamo / Se la materia
Car. Falzone / Cordiali saluti /

+76+



PARTITO LIBERALE ITALIANO

DIREZIONE PROVINCIALE DI AGRIGENTO

Prot. N.

Agrigento, li 30.6.1965

Riferimento a nota del

N.

OGGETTO:

Egregio Professore,

La prego voler rimettere quanto si riferisce al mese di maggio occorrendo per impellenti necessità.

Cordialità.

- Mariano Arnone -

Prof. GAETANO PALZONE
Via Mario Rapisardi, 16

P A L E R M O

... de ...
... 01 luglio 1965

Mod. 30 - Ediz. 1964-65

MODULARIO
Telegr. - 61

LUG 7 14 02

L'Amministrazione non assume alcuna responsabi-
lità civile in conseguenza del servizio telegrafico.

CT 15

Bollo
d'ufficio

INDICAZIONI
D'URGENZA

Ricevuto il 19..... ore
RICEVUTE

Le ore si contano sul meridiano corrispondente
dell'Europa Centrale.

Nei telegrammi impressi a caratteri romani, il primo numero
dopo il nome del luogo di origine rappresenta quello del telegramma,
il secondo quello delle parole, gli altri la data e l'ora e i minuti della
presentazione.

Pel circuito N.

Qualifica	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		Via e indicazioni eventuali d'ufficio
					Giorno e mese	Ore e minuti	
-210	PALERMO	AGRIGENTO	100	21 7	12	15	

Roma - Ist. Poligr. Stato V.G.

- URGE NOTO AFFARE MAGGIO ET GIUGNO PREGOLA FISSARMI APPUNTAMENTO AUT
PROVVEDERE SPEDIZIONE CORDIALITA - MARIANO ARNONE -



PARTITO LIBERALE ITALIANO

DIREZIONE PROVINCIALE DI AGRIGENTO

Prot. N. _____

Riferimento a nota del _____

N. _____

OGGETTO: _____

Agrigento, li 22/4/1965
Casella Postale 61 - Telef. 22603

Egregio Professore,

La prego spedire contributo marzo, urgendo per far fronte impegni improcrastinabili.

Cordialità

- *Mariano Arnone* -

Prof. GAETANO FALZONE
Via Mario Rapisardi, 16

P A L E R M O

370 TELEGRAMMA
 N. di recapito. Rimesso al fattorino alle ore

Nulla è dovuto al fattorino per recapito. Il latore rimette una ricevuta a stampa quando è incaricato di una riscossione.

+ PROF GAETANO FALZONE

VIA M RAPISARDI 16 PALERMO +

Il tempo medio

Il primo numero
 del telegramma
 in minuti.

Bollo
 d'ufficio

CT 16 +++

La tariffazione
 in minuti

Via e indicazioni
 eventuali d'ufficio

Roma - Ist. Poligr. Stato V.G.



+++++ 92 PALERMO CALTANISSETTA FN 29400 19 17 1055 ++

GRADISCA GLI AUGURI PIU CORDIALI PER LA FESTIVITA

PASQUALE + MAURIZIO CORTESE +

Partita Liberale Italiana

Direzione Provinciale di Agrigento

IL SEGRETARIO PROVINCIALE

Agrigento 4/2/65

Caro Professore,

Le rimetto la ricevuta in doppio
relativa al contributo del mese di
Gennaio 1965 -

La prego di spedire l'assegno
relativo -

Grazie e cordialità -

Mariano Oruso

Partita Liberale Italiana

Direzione Provinciale di Agrigento

IL SEGRETARIO PROVINCIALE

11/1/1965

Egregio Professore,

La prego rimettere per posta
a questo Segretario Provinciale
quanto riferisce al mese di
Dicembre, dovendo far fronte a
moltissimi impegni.

Cordialità -

Mariano Orvino

Sciaca : i social comunisti hanno perduto il Comune perdendo
2000 voti

Liberali da 0 a 4 10,1% ~~1562~~ 1562 voti

Manif. 1 ^(man) (2)

Lucen Simba Vinc. Falla (list civica)

Calabulata 2

S. Margherita 1 (nella lista D.C.)

Ribera —

Siculiana Di Prof. Pietro Lo Jacono
Dott. Giacomelli
Cattolica carbonara
Dott. Marino
ex-spoto

PER TUTTI GLI UFFICI TELEGRAFICI DELLA REPUBBLICA SONO AMMESSI I TELEGRAMMI INTERNI
URGENTISSIMI
 CON PRECEDENZA NELLA TRASMISSIONE ED IMMEDIATA CONSEGNA AL DESTINATARIO
MASSIMA CELERITÀ

UFF. TELEGRAFICO DI

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza
 del servizio telegrafico. - Leggere, a tergo del presente, le Avvertenze

Bollo
 a data

Qualifica	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUMERO	PAROLE	DATA	ORE	Via e altre indicazioni di servizio
	AGRIGENTO	PA/FONO		16	9/9		
DESTINATARIO E INDIRIZZO	MARIANO ARNONE PARTITO LIBERALE						
	AGRIGENTO						
TESTO ed eventualmente FIRMA	PREGO VENIRE DOMANI GIOVEDI' OVVERO TELEFONARE ORE SEDICI						
	FALZONE						
	AA 19/40						

TELEGRAMMA

N. *4.05* di recapito. Rimesso al fattorino alle ore *18 30*

Nulla è dovuto al fattorino pel recapito. Il latore rimette una ricevuta a stamoa quando è incaricato di una riscossione.

Mod. 30 - Ediz. 1963 64

MODULARIO
Telegr. 01

INDICAZIONI
D'URGENZA

Ricevuto il

Pel circuito N.

Quasi *AG 2* DESTINAZIONE

PROF GAETANO FALZONE MARIO

RAPISARDI 16 PALER

tempo medio

rimo numero
telegramma,
e minuti della

Bollo
d'ufficio

ZIONE
e minuti

Via e indicazioni
eventuali d'ufficio



Roma - Ist. Poligr. Stato V.G.

357 PALERMO AGRIGENTO 101 17 9 12/30

PREGOLA COMUNICARMI SE EST POSSIBILE VISITARLA NOTA PRATICA +

MARIANO ARNONE

*Prep venire domani ^{giorno} ovvero telefunare ore sedici
Falzone*

+ CT 16 +

COPIA DI TELEGRAMMA

(Per posta in franchigia)

Mod. 25 Fono B - Ediz. 1962-63

ALARIO - C. - Tel. - 48

PER TUTTI GLI UFFICI TELEGRAFICI
CON PRECEDENZA NELLA TELEGRAMMA

FALZONE

RAPISARDI 16

UFF. TELEGRAFICO DI

260243



a conseguenza
Avvertenze



Qualifica	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUMERO	PAROLE	DATA	ORE	Via e altre indicazioni di servizio
	SCIACCA	PA FONO	9140	1A	21/5	1740	

DESTINATARIO
E
INDIRIZZO

PARTITO LIBERALE VIA VITTORIO EMANUELE
SENIGLIA SCIACCA

TESTO ed eventualmente FIRMA

SARO DISPONIBILE VOSTRO SEGRETARIO DOMENICA SALUTI
CORDIALI
FALZONE

LR 1725

196 TELEGRAMMA

N. 196 di recapito. Rimesso al fattorino alle ore

Nulla è dovuto al fattorino per recapito. Il latore rimette una ricevuta a stampa quando è incaricato di una riscossione.

Man. 30 - Ediz. 1963-64

OT 16 19 ++

delle principali
eventualità
dell'indirizzo

OG
N.
ONE

+ PROFESSORE GAETANO FALZONE VIA

MARIO RAPISARDO 16 PALERMO

...ante al tempo medio
...romani, il primo numero
...tra quello di telegramma,
...data e l'ora e i minuti della

d'ufficio



DELLA PRESENTAZIONE

...ano e mese

Ore e minuti

Via e indicazioni
eventuali d'ufficio

Roma - Ist. Poligr. Stato V.G.

++++ 233 PALERMO CALTANISSETTA FN 3900 18 2 1850

+ CONFERMO MIA PRESENZA PER SABATO ORE 19 DISTINTI SALUTI + CORTESE +

Mod. M-113

Amministrazione non assume alcuna responsabilità
in conseguenza del servizio telegrafico.

Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio
dell'Europa Centrale.

Nei telegrammi impressi a caratteri romani, il primo numero
dopo il nome del luogo di origine rappresenta quello del telegramma,
il secondo quello delle parole, gli altri la data e l'ora e i minuti della
presentazione.

CT 16 -

AG

ore
parole

L.

55 - PALERMO

AGRIGENTO FN 69 15 17 1035

e minuti

Via e indicazioni
eventuali d'ufficio

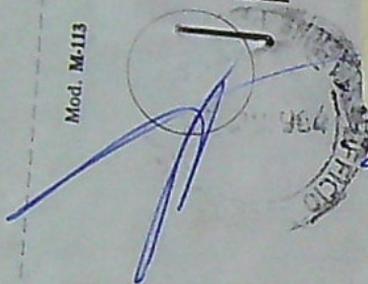
Roma - Ist. Feligr. Stato V.G.

- PREGOLA COMUNICARMI POSSIBILITA' VISITARLA NOTA PRATICA

CORDIALITA' MARIANO ARNONE

Ministero dei Trasporti
e dell'Aviazione Civile
Az. Aut. delle Ferrovie dello Stato

Mod. M-113



ELEGRAMMA
N. 678
Ricepito. Rimesso al fattorino alle ore
RMA
una ric - 0005 -
PROF FALZONE GAETANO VIA MARIO

Mod. 30 - Ediz. 1963-64

RAPISARDI 10

..... ore
..... (1) di parole
..... (con 1°)
L. 250

Il tempo medio

Il primo numero
del telegramma,
e i minuti della

Bollo
d'ufficio

ALLA PRESENTAZIONE

Via e indicazioni
eventuali d'ufficio

25 12 1640

Roma - Ist. Poligr. Stato V.G.

- OREGO SUA CORTESIA CONFERMARMI STESSO MEZZO . ORA POMERIDIANA DI DOMANI
SABATO 13 PER NOTO INCONTRO CORDIALITA = CORTESE +

CR CT 16 13

NP/15

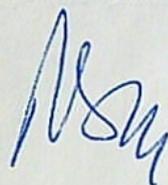
Roma, 12 maggio 1964

Riservata Personale

Gentile Professore,

riscontriamo con la presente la Sua cor
tесе comunicazione del 7 maggio u.s. e La rin
graziamo delle segnalazioni in essa contenute.

Ci è gradita l'occasione per inviarLe i
nostri migliori saluti.



Prof. GAETANO FALZONE

P A L E R M O



PARTITO LIBERALE ITALIANO

DIREZIONE PROVINCIALE DI AGRIGENTO

Prot. N.

Agrigento, li 10/5/1964

Riferimento a nota del

Casella Postale 61 - Telef. 22603

N.

OGGETTO:

Egregio Professore,

riferimento Suo telegramma, amico Sterlini Antonino
viene per visitarLa.

Cordialità

-Mariano Arnone-

Prot. n. 5415/ORG./GM/cp

Roma, li
Via Frattina, 89

30 APR. 1964

Egregio Professore,

ritengo sia utile ed opportuno segnalarLe alcune attività di propaganda che la Segreteria Generale del PLI svolge periodicamente. Desidero pertanto brevemente intrattenereLa su tali iniziative elencando le pubblicazioni che il PLI al Centro, con intensità crescente, ha di già da tempo curato.

Allo scopo di tenere sempre aggiornati i quadri del Partito sull'attività parlamentare del nostro Gruppo, la Segreteria Generale pubblica l'opuscolo "Attività e Iniziative Parlamentari del P.L.I." di cui Le invio l'ultimo numero, nel quale sono riuniti sinteticamente tutti gli interventi tenuti al Senato e alla Camera dal 10/3 al 18/3, nonché le interpellanze, interrogazioni e proposte di legge.

Settimanalmente e comunque ogni volta che se ne presenta la necessità, vengono inviate alle Segreterie provinciali circolari che contengono articoli miei o di altri esponenti del Partito, interventi, interviste, note illustrative di proposte o di provvedimenti legislativi. Le allego le mie ultime tre circolari rispettivamente del 14, 17 e 21 aprile.

Le nostre Segreterie provinciale utilizzano il materiale sopra accennato, diffondendolo a loro volta per mezzo di copie in ciclostile o inserimenti in notiziari locali o Agenzie di Stampa.

Inoltre, allo scopo di dare un efficace contributo alla necessaria opera di penetrazione nell'opinione pubblica, la Segreteria Generale del PLI invia periodicamente, secondo

./.

Prof. Gaetano FALZONE
Via Mario Rapisardi, 16
Palermo

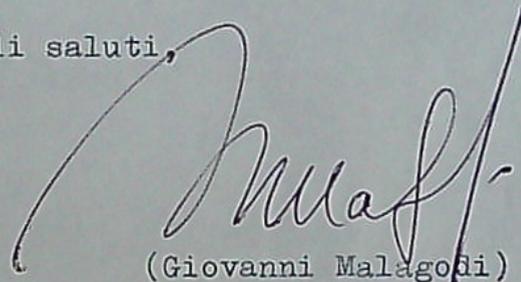
./.

do il nostro schedario, un Notiziario di cui Le allego l'ultimo numero "Battaglia Liberale".

Desidero anche inviarLe altre nostre pubblicazioni che sono state stampate in questi giorni in occasione delle elezioni nel Friuli-Venezia Giulia.

Per l'avvenire, sarà cura della Segreteria Generale inviarLe periodicamente il materiale informativo e propagandistico che verrà pubblicato.

Con i più cordiali saluti,



(Giovanni Malagodi)

PARTITO LIBERALE ITALIANO

Il Vice Segretario Generale

Prot.n. 0452/ORG./GM/cm

18 MAG. 1984

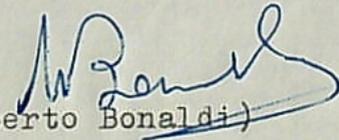
Roma, li

Via Frattino, 89

Egregio Professore,

a seguito della nostra del 30 aprile u.s., mi
pregio inviarLe i numeri 10 e 11 del nostro opuscolo "Attivi-
tà e Iniziative Parlamentari del P.L.I." e copia di due re-
centi circolari, inviate alle nostre Segreterie provinciali.

Con i più cordiali saluti,


(Sen. Umberto Bonaldi)

Egregio
Prof. Gaetano FALZONE
Via Mario Rapisardi, 16
Palermo

Roma, 24 Febbraio 1964

Riservata personale

Con riferimento alle comunicazioni che sono state fatte nel corso delle due riunioni dei delegati circoscrizionali, rispettivamente del 30 gennaio u.s. a Milano per i Delegati dell'Italia del Nord e 6 Febbraio u.s. a Roma per i Delegati dell'Italia Centro-Meridionale e Isole e con riserva di ulteriori comunicazioni circa le altre erogazioni già annunciate, si fa presente che a seguito di accordi intervenuti con la Segreteria Generale del "n.1" - che viene precisato con altra lettera odierna - una parte della somma messa a disposizione dello stesso verrà, a partire dal mese in corso, erogata alle Direzioni Provinciali del "n.1" dai nostri Delegati delle rispettive circoscrizioni.

- a) - La somma posta per tale titolo a disposizione di codesta circoscrizione è fissata in L. 1.350.000 mensili da erogare come al "n.2", che viene anch'esso precisato con la stessa altra lettera odierna.
Il relativo versamento sarà compiuto mensilmente.
- b) - La suddetta erogazione da parte del Centro è da considerarsi rigorosamente aggiuntiva rispetto a quelle che le Associazioni della circoscrizione già effettuavano allo stesso titolo a favore del "n.1" ed è strettamente condizionata alla prosecuzione delle medesime.

Si gradirà pertanto conoscere gli stanziamenti finora effettuati a favore di detto "n.1" e di quelli che allo stesso titolo continueranno ad essere effettuati con i fondi normali da parte delle singole Associazioni.

./.

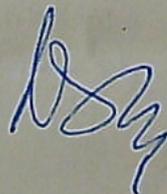
Prof. GAETANO FALZONE
PALERMO

2.-

Sempre con la suddetta altra lettera odierna si ritiene opportuno trasmettere in via strettamente riservata copia della circolare inviata dalla Sede Centrale del "n.1" ai Presidenti e Segretari provinciali e si pregano i Delegati di chiedere per i versamenti che verranno effettuati una ricevuta in duplice copia, di cui una dovrà essere trattenuta localmente ed altra inviata al Centro.

Si resta in attesa di cortesi assicurazioni e si fa riserva di ulteriormente trattare di quanto oggetto della presente comunicazione in occasione della riunione dei Presidenti delle Associazioni e dei Delegati Circoscrizionali, in programma per il mese prossimo sotto la presidenza del Presidente Confederale.

Cordiali saluti.



NP/C.20

Roma, 24 Febbraio 1964

Riservata personale

Si fa seguito alla comunicazione NP/C.19 del 24 Febbraio
per precisare :

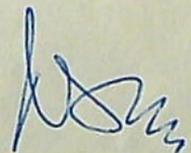
- che per "n.1" di cui alla comunicazione suddetta deve intendersi il P.L.I.
- che per "n.2" di cui alla stessa comunicazione (lettera a) devono intendersi i sottoindicati destinatari delle quote parti della somma complessiva messa a disposizione :

Palermo - Direzione provinciale del P.L.I.	- Via XX Settembre, 48	L. 600.000
Agrigento " " " "	- Via Ficani, 4	" 250.000
Caltanissetta " " " "	- Corso V.Emanuele, 101	" 200.000
Trapani " " " "	- Via Garibaldi, 43	" 300.000

Totale L. 1.350.000

e per inviare l'unita circolare, di cui si fa cenno sempre nella predetta comunicazione, inviata dalla Sede Centrale del "n.1".

Cordiali saluti.



Prof. GAETANO FALZONE
PALERMO

Roma, li 20 febbraio 1964
Via Frattina, 89

Riservata

AI PRESIDENTI E SEGRETARI PROVINCIALI DEL PLI
Loro indirizzi

Cari Amici,

desidero intrattenerVi sui principali problemi
che sono emersi nelle riunioni tenute con Voi.

I

Sono stato molto lieto della presenza praticamente di tutti e delle esposizioni concise ma sostanziose che ci hanno illuminati sullo stato d'animo dell'elettorato e sull'attività svolta in ogni provincia.

Ho esposto quanto sopra ad una riunione dei nostri Gruppi Parlamentari e successivamente ad una riunione con giunta della Direzione Centrale e dei Direttivi dei Gruppi Parlamentari. In tali riunioni ho sottolineato fortemente, e continuerò a farlo, la necessità che i Parlamentari si tengano in stretto contatto con le Segreterie delle loro provincie e diano il massimo possibile contributo alla necessaria opera di propaganda nell'opinione pubblica.

II

Dai Vostri rapporti è emerso un fatto estremamente importante e confortante e cioè il desiderio praticamente unanime di una opposizione vivace e al tempo stesso concreta. Non solo opposizione, ma contrapposizione. Come sapete, su questa linea ci stiamo muovendo e ci muoveremo con intensità crescente. I Gruppi Parlamentari e la Direzione hanno approvato le iniziative già prese e quelle allo studio. Man mano Ve ne daremo ampia notizia.

[Handwritten signature]

III

Sono emerse anche dai Vostri rapporti le tre "psicosi" come le ha definite un nostro acuto giovane parlamentare, che affliggono una parte dell'elettorato, e cioè la psicosi della falsa fiducia ("in Italia non succede mai niente" - "questo governo non è poi così brutto come lo si dipinge"); la psicosi della falsa disperazione ("non c'è più niente da fare") e la psicosi della falsa furberia ("io mi inserisco e me la cavo"). Ad esse ho già accennato nella mia circolare del 27 gennaio. Se vi torno su è per sottolineare la necessità di combatterle ragionatamente ed appassionatamente insieme. Esse sono una falsificazione della realtà. Sono un residuo delle peggiori abitudini contratte dal nostro paese in tre secoli di servitù. Non sono del resto molto diffuse: si trovano allo stato acuto soprattutto in un ristretto strato di elettori che pensano piuttosto ai loro interessi personali in modo immediato che non a quegli interessi generali del paese fuori dei quali nulla si salva, nulla si difende, nulla progredisce.

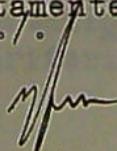
IV

Vi raccomando, in modo particolare che nelle riunioni di partito e nel dialogo colla pubblica opinione sia posta nella massima evidenza la funzione indispensabile dell'opposizione. In taluni strati - a causa delle ragioni storiche innanzi delineate - il valore dell'opposizione è scarsamente sentito. Si tratta, invece, della vita stessa della democrazia; senza opposizione non esiste denuncia di errori e speranza per l'avvenire. La battaglia è senza dubbio difficile e forse lunga; bisogna avere tenacia e fede nel domani. Fate rilevare inoltre questa verità: l'unica opposizione democratica è quella svolta dal PLI.

V

Per quanto riguarda l'aspetto organizzativo e finanziario vorrei sviluppare qui quanto ho già accennato nelle riunioni:

- 1) Potete contare sulla continuazione regolare dei contributi mensili sulla base finora vigente, compresi gli affitti delle cosiddette "nuove sezioni" per quelle Direzioni provinciali che li ricevevano separatamente.

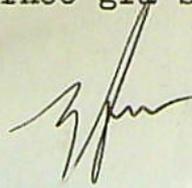


- 2) Tali contributi Vi verranno corrisposti secondo modalità che Vi precisemo telefonicamente.
- 3) La prima corresponsione avrà luogo in febbraio o ai primi di marzo e corrisponderà al mese di febbraio 1964.
- 4) Oltre al contributo mensile terremo a Vostra disposizione, qui presso la Segreteria Generale, una somma equivalente per ciascuna provincia al 15% del contributo mensile, cumulabile bimestralmente ed utilizzabile, previo accordo con noi, per attività concrete di propaganda che non rientrino nel contributo di base. Faccio un esempio: una provincia che riceve 100.000 lire mensili, continuerà a riceverle e inoltre sa di poter disporre d'ora in poi di 15.000 lire al mese, cumulabile bimestralmente, e cioè di un totale di 30.000 lire per ogni bimestre per le attività indicate (per esempio comizi, riunioni, convegni etc.). Le somme non utilizzate da ciascuna provincia nel bimestre resteranno a disposizione del centro per altri scopi e quindi la provincia inattiva non ne potrà beneficiare.
- 5) Per quanto riguarda le situazioni debitorie esistenti presso un certo numero di provincie, e che ci sono ben note, prenderemo prossimamente contatto con ciascuna provincia per concordare uno sforzo. Esso non sarà probabilmente, oimè, di soddisfazione integrale per nessuno, nemmeno per chi Vi scrive. Rappresenterà il massimo che ci è possibile fare.
- 6) Vogliate anche notare che le modalità di cui al n. 2 hanno carattere esclusivamente tecnico. Per qualsiasi quesito o difficoltà che nascesse vogliate rivolgerVi immediatamente ed esclusivamente alla Segreteria Generale, evitando qualsiasi commento con terzi, chiunque siano.

VI

Nel valutare lo sforzo che il centro è oggi in grado di compiere per la periferia, Vi preghiamo di voler tenere conto dei fatti seguenti:

- 1) Ci sono in Italia 96 Direzioni Provinciali del PLI e quindi, se si vuol rendersi conto dell'onere per il Partito, ogni somma va sempre moltiplicata come minimo per 96
- 2) I contributi finora corrisposti sono integrati dal 15% per attività di propaganda, già menzionato nel precedente n. 4 del paragr. ~~IV~~ V.
- 3) Inoltre a partire dal mese prossimo, nel quadro di una diversa ripartizione di sforzi che corrisponde ai desideri largamente espressi dalla periferia riprenderemo la distribuzione (sulle linee già seguite in periodo pre-elettorale ed elettorale) di ma-



teriale di propaganda ad indirizzi opportunamente scelti in ciascuna provincia. Oltre a ciò, contiamo di poter inviare ogni settimana un notiziario critico sulla situazione politica a tutti i quadri del partito, compresi i membri delle direzioni sezionali e i fiduciari. Riprenderemo inoltre l'invio del giornale murale e continueremo l'invio di opuscoli di maggiore impegno. In talune occasioni continueranno anche a giungerVi le mie circolari informative.

Questo insieme di attività svolte dal centro nell'interesse diretto delle Direzioni Provinciali equivale ad un'ulteriore integrazione dei contributi mensili.

4) Vi è, in altre parole, un aumento reale dell'ordine di quasi il 50% in quello che dal centro si fa direttamente per la periferia.

5) Purtroppo i mezzi disponibili ci permettono soltanto un inizio, ma sarà per Voi motivo di soddisfazione sapere che nel corso dei prossimi mesi realizzeremo al centro un certo numero di iniziative che Voi tutti avete reclamato nelle recenti riunioni ed in altre occasioni relative a:

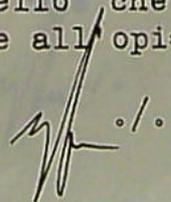
- gli Uffici Organizzazione e Legislativo-Politico;
- l'Ufficio Enti Locali;
- l'Ufficio centrale per il COSS (Centro di Orientamento Sociale e Sindacale);
- l'Ufficio attività femminili.

Potremo inoltre riprendere le riunioni di quadri e i corsi di preparazione; metteremo la GLI e l'AGI in grado di svolgere maggiore attività esterna in forme parallele a quelle sopra accennate.

VII

Questi, cari amici, sono i risultati dell'intensa opera di consultazione che si è svolta in queste ultime settimane tra il centro e la periferia e dello sforzo da noi fatto per mettere il Partito nella possibilità di soddisfare alcune esigenze fondamentali, anche se su scala limitata.

Vi ripeto qui, come conclusione, quello che già Vi ho detto nelle riunioni delle scorse settimane: noi ci assumiamo al centro le responsabilità che ci competono e siamo ben lieti se dalla periferia ci giungono commenti, critiche, suggerimenti. In tale quadro faremo tutto il possibile per tenere la periferia al corrente di quello che si fa al centro e per aiutare la periferia a farlo conoscere all'opi-



nione pubblica.

In cambio domandiamo alla periferia di volerci comunicare regolarmente la sua attività politica e la sua situazione amministrativa (ciò formerà oggetto di altra circolare di carattere tecnico). Voi Vi rendete conto senza dubbio che tale richiesta non ha carattere burocratico o fiscale. E' una necessità, se la periferia vuole che il centro possa agire con sufficiente conoscenza dei bisogni e del pensiero della periferia stessa.

Inoltre, come già ho avuto occasione di sottolinearVi, vi è un limite a quello che il centro può fare. Esso non può e non deve sostituirsi alla periferia nella sua attività specifica e soprattutto nel contatto personale, umano, con l'elettorato. Contatto che è possibile sviluppare molto largamente al di là dei limiti attuali anche con i mezzi oggi disponibili. Al riguardo di tutto ciò i presidenti e i segretari provinciali hanno una funzione-chiave e una responsabilità-chiave.

Vorrei che ciascuno di Voi se ne compenetrasse ancora più di quello che certo già ne è. Soltanto se i presidenti e i segretari provinciali si getteranno con rinnovato ardore nel lavoro potremo portare avanti efficacemente la nostra battaglia nel paese.

Il traguardo più prossimo è quello delle elezioni amministrative. Per essere franco, non ho avuto nelle nostre riunioni l'impressione che il lavoro di preparazione, già suggeritoVi fin dal settembre scorso, sia molto avanzato, salvo in alcune provincie. Vi richiamo perciò la mia circolare n. 156 del 28 gennaio scorso, pregandoVi vivamente di dare ad essa esecuzione senza più alcun ritardo.

Cari Amici,

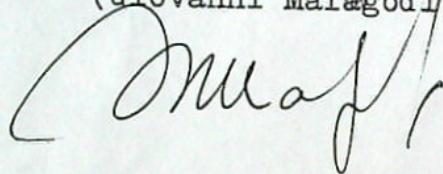
raccomando questa mia lettera alla Vostra più attenta considerazione. Siamo in un momento cruciale della vita politica, sociale ed economica del nostro paese e in un momento cruciale per la vita del nostro partito. Se sapremo ascoltarci e consigliarci gl'uni con gli altri - se sapremo mettere in pratica con tenacia e continuità quello che insieme avremo deciso, conseguiremo nuovi successi nell'interesse generale.

Spini

Questo non è un "fervorino". E' l'espressione della profonda persuasione non solo mia, ma di tutto il gruppo di uomini che da lunghi anni si è battuto in circostanze difficili ed oggi si batte per il liberalismo.

Resto in attesa di un cortese cenno di ricevuta da parte di ciascuno di Voi e Vi saluto molto cordialmente,

Vostro affmto
(Giovanni Malagodi)



Ufficio del Delegato della 29ª Circostrizione

N.H.il Dott.Gennaro PISTOLESE

R O M A

Via Condotti n.91

Trasmetto la ricevuta di L.250.000 (duecentocinquantamila)rilasciata dal N.1 di Agrigento;facendo presente che non ho ancora potuto consegna re al N.1 di Caltanissetta quanto dovuto.

Però nei prossimi giorni spero che un rappresentante Nisseno venga a ritirare il contributo.

Sarà mia cura provvedere all'inoltro della relativa ricevuta;mentre per quanto concerne l'avvenire ho preso accordi per rendere quanto più sollecita l'operazione di consegna.

Cordiali saluti.

Ufficio del Delegato della 29ª Circostrizione

N.H. il Dott. Gennaro PISTOLESE

R O M A

Via Condotti 91

Caro Dottore,

La prego di farmi sapere, con la maggiore sollecitudine possibile se l'On. Giovannini accetta di svolgere sabato 27 giugno in Palermo una relazione dal titolo "L'iniziativa pubblica e privata, e suoi limiti e competenze in Sicilia".

Nel caso non volesse svolgere la parte relativa allo orinamento Siciliano penseremmo noi ad affidargli un relatore minore.

Il n.1 di Palermo si è messo alacremente al lavoro af finchè il Convegno-di cui alla mia comunicazione in data 12 marzo 1964 possa riuscire positivo al massimo.

Cordiali saluti.

1) Sala a Villa Igea per una giornata	L. 75.000
2) Addebito, amplificazione, registrazione e stenografi	L. 250.000
3) Cancelleria e stampati	75.000
4) Spese postali, telegrafiche e telefoniche	100.000
5) Spese per personale (2 dattilografiche) per 29 giorni	100.000
6) Spese di rappresentanza e ospitalità	125.000
	<u>1.725.000</u>

MEGNO DI STUDI SU :

"LIMITI E COMPETENZE DELL'INIZIATIVA PRIVATA E PUBBLICA IN SICILIA".

Villa Igea ore 10 del 27 giugno 1964.

COMITATO D'ONORE

On. Gaetano Martino
On. Giovanni Malagodi
On. Giovanni Palazzolo
On. Benedetto Cottone
Sen. Edoardo Battaglia
Sen. Francesco Cataldo
On. Alfonso Di Benedetto
On. Giovanni Buffa

COMITATO ORGANIZZATORE

Dott. Girolamo Leto
Dott. Michele Fierotti
Dott. Rodolfo Peria

Segretaria :

Relatori :

PREVENTIVO DI SPESA

1) Sala a Villa Igea per una giornata	L. 75.000
2) Addobbo, amplificazione, registrazione e stenografi	L. 250.000
3) Cancelleria e stampati	75.000
4) Spese postali, telegrafiche e telefoniche	100.000
5) Spese per personale (2 dattilografiche) per 20 giorni	100.000
6) Spese di rappresentanza e ospitalità	<u>125.000</u>
	L. 725.000

12/3/64

no alla nota NP/C. 28
per felicitarne della riuscita
convegno organizzato a Roma dalla
Libera Iniziativa, e per info-
rmarla che, avendo esaurito la
opportunità di ~~partecipare~~ ^{partecipare} iniziative ed
rappresentanze provinciali del n. 1
si è pensato di promuovere un ^{Sibattito}
sul tema "La iniziativa pubblica e
privata, i suoi limiti e competenze
in Sicilia".

E' evidente che per la seconda
parte ^{del tema} ~~sovrano~~ ^{seriore} di esperti locali,
ma per la prima ~~di~~ ^{di} ~~reali~~ ^{reali} ~~poter~~
fare assegnamento su relatori con ^{partic.}
~~attivi~~ ^{nella predetta nota} ~~utilizzati~~
nel convegno romano.

Solo pochi propositi sono stati molto
utili per essere, oltre la ~~indicare~~

Roma, 4 marzo 1964

opportuno informarla che il giorno
svolto a Roma, nel teatro delle
organizzato dalla Rivista "Libera Iniziativa", sul tema "La Costituzione
imprenditoriale".

cui hanno partecipato alcune cen-
sura, Autorità, imprenditori, studenti
aperto dal Prof. De Francesco. E'
el Prof. Bozzini e successivamen-
tra cui quelli dell'On. Zincone,
Enrico Mattei, il Sen. D'Andrea,
Cantalupo.

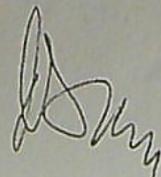
rale è stata la seguente: nel con-
to e dell'ordinamento giuridico il
iniziativa è un diritto originario
di compito dello Stato garantir-
to.

Questo convegno è il primo di una serie di di-
battiti, svolti da personalità di rilievo nazionale, cui
la predetta rivista - sempre con il nostro appoggio -
intende dare corso durante l'anno 1964 su temi riguar-
danti la vita politica ed economica del Paese e sui prin-
cipi e valori fondamentali che rientrano nel nostro pro-
gramma.

Data l'importanza di manifestazioni del gene-
re, riteniamo che esse possano essere utilmente tenute
presenti sul piano locale ai fini dell'organizzazione di
analoghi dibattiti, per i quali - a richiesta - potran-
no essere forniti dal centro temi, schemi, ed eventual-
mente nominativi di oratori.

Vi saremo grati se vorrete farci conoscere il
Vostro pensiero in merito, nonché quei suggerimenti che
ritenete più idonei per una valida impostazione di sif-
fatto tipo di attività.

Cordiali saluti.



NP/C. 29

Roma, 4 marzo 1964

riteniamo opportuno informarla che il giorno 29 febbraio u.s. si è svolto a Roma, nel teatro delle Arti, un convegno organizzato dalla Rivista "Libera Iniziativa" e da noi appoggiato, sul tema "La Costituzione italiana e l'attività imprenditoriale".

Il convegno, cui hanno partecipato alcune centinaia di persone tra Autorità, imprenditori, studenti e giornalisti, è stato aperto dal Prof. De Francesco. È seguita la relazione del Prof. Bozzini e successivamente numerosi interventi tra cui quelli dell'On. Zincone, Prof. Bon Valsassina, Enrico Mattei, il Sen. D'Andrea, il Dott. Nistri e l'On. Cantalupo.

La tesi centrale è stata la seguente: nel contesto della Costituzione e dell'ordinamento giuridico il diritto alla libera iniziativa è un diritto originario del cittadino ed è quindi compito dello Stato garantire il libero svolgimento.

Questo convegno è il primo di una serie di dibattiti, svolti da personalità di rilievo nazionale, cui la predetta rivista - sempre con il nostro appoggio - intende dare corso durante l'anno 1964 su temi riguardanti la vita politica ed economica del Paese e sui principi e valori fondamentali che rientrano nel nostro programma.

Data l'importanza di manifestazioni del genere, riteniamo che esse possano essere utilmente tenute presenti sul piano locale ai fini dell'organizzazione di analoghi dibattiti, per i quali - a richiesta - potranno essere forniti dal centro temi, schemi, ed eventualmente nominativi di oratori.

Vi saremo grati se vorrete farci conoscere il Vostro pensiero in merito, nonché quei suggerimenti che ritenete più idonei per una valida impostazione di siffatto tipo di attività.

Cordiali saluti.

Sei nuovi schemi di Sp. Sc. per schemi prop. in altri contesti politici.

1907

Limiti dell'iniziativa pubblica e privata

Reiche

Il problema dell'iniziativa pubblica e privata è uno dei più importanti del momento. Si tratta di un problema che ha a che fare con la vita economica e sociale di un paese. È un problema che si pone in modo acuto in tutti i paesi che si sono avviati alla via della democrazia e della libertà.

La questione è di natura complessa e multiforme. Essa si presenta in forme diverse in paesi diversi, a seconda delle condizioni storiche, sociali ed economiche. Tuttavia, in fondo, si tratta sempre dello stesso problema: quello di stabilire i limiti dell'iniziativa pubblica e privata, di trovare il punto di equilibrio tra i due.

È un problema che si pone in modo acuto in tutti i paesi che si sono avviati alla via della democrazia e della libertà. È un problema che ha a che fare con la vita economica e sociale di un paese. Si tratta di un problema che si pone in modo acuto in tutti i paesi che si sono avviati alla via della democrazia e della libertà.

La questione è di natura complessa e multiforme. Essa si presenta in forme diverse in paesi diversi, a seconda delle condizioni storiche, sociali ed economiche. Tuttavia, in fondo, si tratta sempre dello stesso problema: quello di stabilire i limiti dell'iniziativa pubblica e privata, di trovare il punto di equilibrio tra i due.

È un problema che si pone in modo acuto in tutti i paesi che si sono avviati alla via della democrazia e della libertà. È un problema che ha a che fare con la vita economica e sociale di un paese. Si tratta di un problema che si pone in modo acuto in tutti i paesi che si sono avviati alla via della democrazia e della libertà.

La questione è di natura complessa e multiforme. Essa si presenta in forme diverse in paesi diversi, a seconda delle condizioni storiche, sociali ed economiche. Tuttavia, in fondo, si tratta sempre dello stesso problema: quello di stabilire i limiti dell'iniziativa pubblica e privata, di trovare il punto di equilibrio tra i due.

Reiche